

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-60 del 02/02/2016
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) rilasciata con atto n. prot. 5571/1-2012 del 31-01-2013 e successive modifiche, alla Ditta GRUPPO CERAMICHE GRESMALT SpA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-60 del 01/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e concessioni di REGGIO NELL'EMILIA
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno due FEBBRAIO 2016 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di REGGIO NELL'EMILIA, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 4023 / 2016

**AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) rilasciata con atto n. prot. 5571/1-2012 del 31-01-2013 e successive modifiche, alla Ditta GRUPPO CERAMICHE GRESMALT SpA**

**LA DIRIGENTE**

Visto l'art. 16, comma 2, della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) esercita le funzioni di autorizzazione nelle materie previste dall'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) già esercitate dalle Province in base alla legge regionale;

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista l'AIA prot. 5571/1-2012 del 31-01-2013, modificata con prot. 21910/1-2012 del 16-04-2013 e prot. 5974/1-2012 del 04-02-2015, rilasciata alla ditta GRUPPO CERAMICHE GRESMALT SpA per l'esercizio dell'attività di cui al punto 3.5 dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, svolta nell'impianto sito in Scandiano, Via Mazzalasio n. 39;

Vista la comunicazione di modifica dell'AIA pervenuta dalla ditta il 10-10-2015 (ns. prot. n. 52631/1-2012 del 13-10-2015), e le successive integrazioni pervenute il 19-11-2015 e il 22-12-2015, per l'installazione di due nuovi impianti di aspirazione/abbattimento polveri a servizio del reparto preparazione impasto, senza aumento del carico inquinante, e per l'installazione di una linea di scelta e pallettizzazione per grandi formati in sostituzione di una esistente. Per ovviare all'aumento del carico inquinante annuale la ditta ha provveduto al bilanciamento dello stesso. Verranno predisposti idonei silenziatori sui camini dei nuovi filtri, mentre i corpi filtranti e le relative ventole di aspirazione verranno poste in strutture chiuse che ne limitano la diffusione di rumore verso l'esterno;

Visto il rapporto di ARPA, prot. n. 11135 del 23-12-2015 (ns. prot. n. 65440/1-2012 del 24-12-2015) in cui si esprime parere favorevole alla richiesta della Ditta, alle condizioni riportate nel parere stesso;

Visto la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1159 del 21-07-2014: "indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad AIA ed in particolare degli impianti ceramici" che fornisce indicazioni specifiche per la semplificazione del monitoraggio e controllo per il settore della produzione di piastrelle ceramiche;

Considerato infine che gli interventi sopra riportati si configurano ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II del D.Lgs. 152/2006 come modifica ai sensi dell'art. 5 comma 1) lettera l) del medesimo Decreto e pertanto l'autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

### determina

1) di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come specificato in premessa;

2) a seguito della modifica, la sezione D PIANO DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO LIMITI, PRESCRIZIONI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO s'intende così aggiornata:

### D2.2 - EMISSIONI IN ATMOSFERA

- il quadro riassuntivo delle emissioni (Tabella A), a seguito della modifica, è così sostituito:

Emis sione	Provenienza	Portata (nmc/h)	Durata Emis sione (h)	Tipo di sostanza inquinante	Conc. inquinante in emissione (mg/nmc)	Tipo impianto di abbatti mento	Periodi città autocon trolli
E1A	Forni di cottura	30.000	24	polveri	<5	FT	trimestrale
				fluoro	<2,5		semestrale
				SOV di cui aldeidi totali	<50 <20		annuale
				piombo	<0,5		annuale *
				ossidi di azoto	<200		annuale **
E1B	Forni di cottura	30.000	24	polveri	<5	FT	trimestrale
				fluoro	<2,5		semestrale
				SOV di cui aldeidi totali	<50 <20		annuale
				piombo	<0,5		annuale *
				ossidi di azoto	<200		annuale **
E2	Macinazione argilla, carico atomizzato e nastri trasportatori	57.500	24	polveri	<18	FT	semestrale
E3	Aspirazione presse	30.000	24	polveri	<28	FT	semestrale
E4	Aspirazione Presse	30.000	24	polveri	<28	FT	semestrale
E5	Smalteria linee 1-2 + preparazione smalti	60.000	24	polveri	<8	FT	semestrale
E6	Smalteria linee 3-4-5 + laboratorio	50.000	24	polveri	<10	FT	semestrale
E7	Pulizia Mulini ATM e Presse	2.400	24	polveri	<28	FT	semestrale
E8	Pulizia Mulini ATM e Presse	1.200	24	polveri	<28	FT	semestrale
E10	Pulizia supero forni, scelta, macchine c/s	2.400	24	polveri	<14	FT	semestrale
E11	Aspirazione soff. Ingr. forni e rulli	7.000	24	polveri	<14	FT	semestrale

E12	Atomizzatori ATM 600 e ATM 65	106.500	24	polveri	<30	FT	trimestrale
				NO <sub>2</sub>	<200		annuale
				CO	<100		annuale **
				SO <sub>2</sub>	<35		
E13	Preparazione Impasto+ nastri trasportatori	50.000	24	polveri	<18	FT	semestrale
E14°	Scarico turbogas	56.800	24	polveri	<30	/	/
				NO <sub>2</sub>	<200		**
				CO	<100		
				SO <sub>2</sub>	<35		
E15	Essiccatoio 1 Sacmi	7.000	24	/	/	/	/
E16	Essiccatoio 2 Sacmi	7.000	24	/	/	/	/
E17	Essiccatoio 3 Sacmi	8.000	24	/	/		/
E18	Essiccatoio 4 Sacmi	8.000	24	/	/	/	/
E19	Raffreddamento finale forno 1	45.000	24	/	/	/	/
E20	Raffreddamento forno 1	14.500	24	/	/	/	/
E21	Raffreddamento finale forno 2	45.000	24	/	/	/	/
E22	Aspirazione coloratori	40.000	24	polveri	<28	FT	semestrale
E23	Raffreddamento forno 2	14.500	24	/	/	/	/
E24 °	Forno termo retrazione mag. PF	2.000	18	polveri	< 5	/	/
				NO <sub>2</sub>	< 350		
				SO <sub>2</sub> **	< 35		
E25 °	Forno termo retrazione rulliera scelta	2.000	24	polveri	< 5	/	/
				NO <sub>2</sub>	< 350		
				SO <sub>2</sub> **	< 35		
E26 °	Forno termo retrazione rulliera scelta	2.000	24	polveri	< 5	/	/
				NO <sub>2</sub>	< 350		
				SO <sub>2</sub> **	< 35		
E27	Estrazione forzata aria ambiente reparto taglio rettifica	10.000	21	/	/	/	/
E28	Estrazione forzata aria ambiente reparto taglio rettifica	10.000	21	/	/	/	/
E29	Estrazione forzata aria ambiente reparto taglio rettifica	10.000	21	/	/	/	/
E30	Estrazione forzata aria ambiente reparto taglio rettifica	10.000	21	/	/	/	/
E31	Aspirazione reparto atomizzatore	55.000	24	polveri	< 18	FT	semestrale
E32	Pulizia supero reparto atomizzatore	2.000	24	polveri	< 18	FT	semestrale

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) ed al volume secco.

\* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale.

\*\* I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Reggio Emilia

P.zza Gioberti,5 – 42121 Reggio Emilia | fax +39 0522-444248 | PEC:aooe@cert.arpa.emr.it

° I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%.

**La data di messa a regime delle nuove emissioni E2, E13, E31 ed E32 è prevista entro il 31-03-2016.**

Per le emissioni E2, E13, E31 ed E32 dovrà esserne data comunicazione almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC a ARPAE - SAC, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune.

Per le emissioni E31 ed E32 dovranno essere trasmessi, entro 15 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, a mezzo PEC a ARPAE - SAC, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune, i risultati delle analisi effettuate su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti.

Per le emissioni esistenti modificate E2 e E13, dovranno essere trasmessi entro 15 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, a mezzo PEC a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune, i risultati delle analisi effettuate su un solo prelievo eseguito nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti.

Qualora la ditta non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno a condizione che la ditta dia preventiva comunicazione a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte di stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

- le prescrizioni 13) e 14) sono così sostituite:

13) Ogni fermata per guasto degli impianti di abbattimento associati alle emissioni calde, superiore a un'ora e tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, dovrà essere tempestivamente comunicata entro le 8 ore successive (via fax o PEC) a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune; in tale comunicazione devono essere indicati:

- il tipo di azione intrapresa;
- il tipo di lavorazione collegata;
- data e ora presunta di riattivazione.

14) Il Gestore deve mantenere presso l'impianto l'originale delle comunicazioni riguardanti le fermate, a disposizione dell'Autorità di controllo per almeno tre anni.

- è aggiunta la seguente prescrizione:

17) Ogni anomalia del funzionamento e/o guasto degli impianti di abbattimento, deve inoltre essere annotata dal Gestore entro una settimana su appositi registri. Le annotazioni delle anomalie e dei guasti devono essere effettuate con modalità documentabili (ad esempio utilizzando lo schema di registro di cui all'appendice 2 dell'allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 o, nel caso di emissioni dotate di registrazione in continuo, da annotazioni sul tracciato di registrazione in caso di rullino cartaceo o dalla stampa della registrazione in caso di registratore elettronico) e conservate presso lo stabilimento, a disposizione dell'Autorità di Controllo, per almeno tre anni.

## D2.7 - EMISSIONI SONORE

- è aggiunta la seguente prescrizione:

5) entro 30 giorni dalla ultimazione della modifica in oggetto la Ditta, tramite tecnico competente, dovrà eseguire, mediante misure dirette di livello ambientale e livello residuo, la verifica del rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali ai recettori maggiormente esposti. I rilievi dovranno essere effettuati nei giorni, nell'orario e nella situazione più gravosa (di maggiore disturbo) per i recettori e dovranno comprendere anche la ricerca di componenti tonali con le modalità previste dal DM 16/3/98. La relativa documentazione dovrà essere presentata, entro 30 giorni dalle misure, a ARPAE - SAC, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune.

### - il punto F 2 della Sezione F è così aggiornato e il PIANO DI MONITORAGGIO è così sostituito:

ARPAE – Servizi Territoriali effettua un'ispezione **ogni tre anni**, comprensiva di:

- accertamenti amministrativi atti a verificare la conformità ai limiti, sulla base degli autocontrolli eseguiti dal gestore e trascritti a registro e delle prescrizioni indicate alla sezione III, alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione integrata dell'inquinamento e alle altre in materia ambientale applicabili all'impianto considerato;
- accertamenti tecnici volti alla misura delle emissioni calde aziendali e al controllo dell'esecuzione dei monitoraggi aziendali secondo quanto indicato nel PIANO DI MONITORAGGIO.

### TABELLA PIANO DI MONITORAGGIO

PARAMETRO	SISTEMI DI MISURA	FREQUENZA REGISTRAZIONE	CONTROLLO PERIODICO	
			Gestore	Arpa
<i>MATERIE PRIME, INTERMEDI E PRODOTTI FINITI</i>				
Materie prime per l'impasto (argille, additivi, smalti, reagenti aria ed acqua) con esclusione di quelle utilizzate per l'impasto venduto	Carico delle bolle di acquisto su sistema gestionale interno.	Ad ogni arrivo, alla ricezione. Elettronica/cartacea su sistema gestionale interno	Report Annuale	Triennale con verifica delle registrazioni
Scarto crudo riutilizzato nella macinazione dell'impasto	Sistema di pesatura e dosaggio	Ad ogni preparazione di miscela contenente scarto crudo. Cartacea/elettronica su registro o sistema gestionale interno	Report Annuale	Triennale con verifica delle registrazioni
Prodotto finito versato a magazzino	Sistema informatico interno di raccolta dati, ogni giorno in tempo reale. Peso medio.	In continuo Elettronica su sistema gestionale interno	Report Annuale	Triennale con verifica delle registrazioni

<i>EMISSIONI IN ATMOSFERA</i>				
Emissioni: portata e concentrazione inquinanti da punto D2.2	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno. Cartacea su rapporti di prova e su registro degli autocontrolli	Secondo quanto stabilito al punto D2.2	Report annuale	Triennale con verifica delle registrazioni. Campionamento e analisi
$\Delta P$ dei filtri di aspirazione	Controllo visivo attraverso lettura dello strumento	Settimanale Cartacea	/	Triennale con verifica delle registrazioni
$\Delta P$ del filtro fumi forni	Controllo visivo attraverso lettura dello strumento, firma sul rullino	Giornaliera Cartacea su rullino	/	Triennale con verifica delle registrazioni
Calce libera di ogni filtro fumi: titolazione	Autocontrollo effettuato da laboratorio interno/esterno	Quindicinale cartacea su rapporti di prova	/	Triennale con campionamento e analisi della calce esausta
<i>SCARICHI E BILANCIO IDRICO</i>				
Acque da pozzi ad uso produttivo: prelievo	Contatore volumetrico	Mensile cartacea su scheda	Report Annuale	Triennale con verifica delle registrazioni
Acque da acquedotto ad usi produttivo: prelievo	Contatore volumetrico	Mensile cartacea su scheda	Report Annuale	Triennale con verifica delle registrazioni
Acque di riciclo per uso industriale, in macinazione e in smalteria: prelievo	Contatori volumetrici	Mensile cartacea su scheda	Report Annuale	Triennale con verifica delle registrazioni
Consumo acque per uso industriale, nelle squadratrici: prelievo	Contatore volumetrico	Mensile cartacea su scheda	Report Annuale	Triennale con verifica delle registrazioni
<i>RUMORE</i>				
Controllo rumore: sorveglianza e manutenzione delle sorgenti rumorose fisse (parti meccaniche soggette ad usura, chiusure e tamponature)	Controllo	Semestrale cartacea su scheda	/	Triennale con verifica delle registrazioni
Controllo rumore: sorgenti rumorose fisse	Misure fonometriche	Quinquennale	Report Quinquennale	Verifica nel triennio di presentazione della relazione fonometrica
<i>RIFIUTI</i>				
Rifiuti prodotti: quantità	Verifica del peso	entro 10 giorni cartacea su registro di carico-scarico	Report Annuale	Triennale con verifica delle registrazioni

Rifiuti prodotti: procedure di gestione riguardo ad origine, movimentazione interna, operazioni di travaso, separazione delle tipologie, modalità di stoccaggio e contenimento.	Controllo visivo	Settimanale Cartacea su scheda	/	Triennale con verifica delle registrazioni
<b>PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE</b>				
Verifica di tenuta della vasca interrata	Controllo periodico visivo e manutentivo	Annuale Cartacea su scheda	/	Triennale verifica dei rapporti di prova
Acque da pozzi: concentrazione idroinquinanti Pb e B	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale Cartacea su rapporti di prova	Report Annuale	Triennale con verifica dei rapporti di prova
<b>ENERGIA ELETTRICA E TERMICA</b>				
Consumo di energia elettrica stabilimento	Contatore generale energia elettrica	Mensile Cartacea su scheda	Report Annuale	Triennale con verifica delle registrazioni
Consumo di energia termica stabilimento	Contatore volumetrico gas metano	Mensile Cartacea su scheda	Report Annuale	Triennale con verifica delle registrazioni
<b>REPORT ANNUALE</b>				
Esecuzione del piano di monitoraggio	Raccolta della documentazione di prova a disposizione per l'accertamento	Frequenza e registrazione sopraindicate	Report Annuale	Annuale: verifica report completo con monitoraggi

\* si intende che le medesime informazioni sui rifiuti saranno soggette a registrazione secondo modalità e tempi previsti dal Sistri al momento in cui entrerà in vigore, o da analoga norma.

Il presente aggiornamento deve essere conservato insieme all'AIA di cui è fatto salvo il disposto, per quanto non in contrasto con il presente atto.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(D.ssa Valentina Beltrame)

**originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005**

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....  
Reggio Emilia, li ..... Qualifica e firma .....

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Reggio Emilia**

P.zza Gioberti,5 – 42121 Reggio Emilia | fax +39 0522-444248 | PEC:aooore@cert.arpae.emr.it



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**